



Istituto Comprensivo Statale "CUNEO-OLTRESTURA"

Piazzale della Battaglia n. 1
12100 - Madonna dell'Olmo - CUNEO

☎ 0171 41 24 94 - ☎ 0171 41 71 35 - C.F.: 800 10 87 00 48
💻 www.iccuneooltrestura.it - ✉ cnic84800x@istruzione.it

Prot.n. 2912/A35b

Cuneo, 28 ottobre2014

A tutto il personale
in evidenza all'albo-sicurezza
ai RLS
al D.S.G.A
agli Atti

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SICUREZZA - A.S. 2014/2015.

Per opportuna conoscenza e norma, al fine di evitare difformità di comportamenti all'interno dell'Istituto e di consentire al personale di attenersi scrupolosamente alle normative vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza, si richiama la responsabilità degli addetti all'osservanza delle seguenti norme:

1. Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.
Si ricorda che i docenti, all'inizio mattutino delle lezioni, debbono trovarsi in aula **5 minuti** prima dell'inizio legale delle attività; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni (art. 27, comma 5 CCNL). Tale obbligo vige anche per i docenti di sostegno come contitolari di classe.
Il personale collaboratore scolastico vigila, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.
In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate ecc, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.
Particolare attenzione deve essere posta durante gli intervalli, i momenti di gioco, le attività in palestra, dato l'aumento del rischio.
Gli alunni possono accedere alla palestra solo se accompagnati dall'insegnante o da un operatore scolastico, in cortile solo se accompagnati dall'insegnante. Si ricorda che **in cortile è vietato giocare a palla** in prossimità di vetrate e finestre.
Ferme restando la competenza e l'autonomia decisionale dei docenti, il dirigente scolastico può impartire, anche verbalmente, istruzioni per disciplinare la mobilità degli alunni in occasione dell'ingresso, dell'uscita, della ricreazione ecc.
2. Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria.
3. Prendere visione del documento di valutazione dei rischi (D.L.vo 626/94), del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.
4. La partecipazione alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza è dovuta da tutto il personale scolastico.
5. Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascun plesso/sede, ai locali addetti al servizio di evacuazione d'emergenza. Si ricorda che le predette prove debbono essere almeno **due** nell'anno scolastico.
Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

6. fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali presenti nei locali scolastici.
7. Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:
- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;
 - presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;
 - prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc;
 - locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc;
 - accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico - che dovranno risultare sempre apribili
 - il locale collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura dell'accesso;
 - dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc. privi di cassette di sicurezza;
 - dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc;
 - impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

In tutti i casi sopra richiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

8. In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete all'insegnante ed al personale collaboratore scolastico più vicino.

Nel caso in cui un docente dovesse involontariamente tardare il proprio ingresso a scuola, ne dovrà tempestivamente informare la Segreteria, oltre eventualmente il proprio plesso.

La classe scoperta sarà vigilata dal docente uscente dalla classe o da un operatore o da un docente a disposizione e ne sarà informata la Presidenza.

9. Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

10. La vigilanza è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione da parte del docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;
- nell'accesso ai servizi igienici;

l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

11. I **cambi di classe fra docenti** devono essere disimpegnati in modo rapido.

Il docente che non effettua lezioni nell'ora precedente deve essere presente davanti l'aula al momento del suono della campanella.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse comportamenti a rischio (tentativi ripetuti di fuga, aggressioni, atti vandalici ecc), il docente in uscita:

- a) attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe:
 - provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
 - ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;
- b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi.

In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino. Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza di particolari procedure di cambio.

12. Per quanto riguarda l'intervallo, i docenti del plesso concorderanno orari e modalità organizzative, curando attentamente che né persone né cose subiscano danni, operando attivamente per un sereno svolgimento delle attività. Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione.

13. Il Collegio dei Docenti o i consigli di classe e il dirigente scolastico possono disporre modalità particolari per lo svolgimento della ricreazione.

14. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

15. Uscita degli alunni.

Gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare gli alunni durante l'uscita. Alunni della scuola dell'infanzia e primaria incustoditi al termine delle lezioni o di attività organizzate dalla scuola, devono essere affidati (in caso non fosse possibile rintracciare i genitori) alla forza pubblica.

Al momento dell'uscita anticipata gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire, al fiduciario del plesso, la lista delle persone da lui delegate. Il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.

Non è possibile allontanare un alunno dall'aula per motivi disciplinari lasciandolo senza sorveglianza in corridoio.

16. **Sostituzioni di colleghi assenti.** La sostituzione dei colleghi assenti è classificata secondo due tipologie:

- a) sostituzioni di tipo ordinario;
- b) sostituzioni in caso di emergenza, con rischi a carico degli alunni per mancata vigilanza.

Alla sostituzioni di colleghi assenti nell'ambito della tipologia "a" si procede secondo il seguente ordine di priorità:

- incarico al docente con ore a disposizione; in caso di più docenti l'incarico è conferito prioritariamente al docente titolare della classe nella quale si è verificata l'assenza;
- incarico retribuito a docente disponibile ad effettuare ore eccedenti.

La tipologia "b" si configura in caso di assenze improvvise e/o di impossibilità di provvedere alla sostituzione mediante la procedura "a" e quando l'assenza del docente determina una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza. In tale eventualità si procede nel seguente ordine di priorità:

- vigilanza affidata al collaboratore scolastico ove questo non implichi l'abbandono di altri importanti settori o compiti di vigilanza;
- in deroga ad altre eventuali disposizioni, incarico conferito ad altro docente impegnato in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- in deroga ad altre eventuali disposizioni, incarico conferito ad altro docente a disposizione; in caso di più docenti disponibili l'incarico è conferito secondo il criterio della turnazione, ad iniziare dal docente con minore anzianità totale di servizio;
- in deroga ad altre disposizioni, incarico conferito al docente specializzato di sostegno in compresenza in altra classe;
- incarico conferito ad altri docenti non impegnati in attività didattiche secondo l'orario giornaliero delle lezioni;
- in caso di impossibilità si provvede alla ripartizione degli alunni ed all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele.

Il docente fiduciario o, in sua assenza, il docente presente con maggiore anzianità totale di servizio, dispone per la corretta esecuzione delle disposizioni sopra riportate.

17. In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I.

18. Eventuali aree transitabili nella disponibilità della scuola non possono essere riservate a parcheggio per i veicoli del personale dipendente e di eventuali visitatori istituzionali (rappresentanti degli EE.LL., della ASL, genitori ecc). Solo

in via eccezionale è permessa dopo autorizzazione del D.S l'ingresso di veicoli nelle pertinenze scolastiche. I veicoli presenti nelle aree in parola dovranno:

- astenersi dai movimenti negli orari di entrata ed uscita degli alunni;
- muoversi sempre a passo d'uomo;
- dare sempre la precedenza ai pedoni;
- essere parcheggiati:
 - lontano da ingressi/uscite;
 - in modo da non ostacolare l'accesso o il passaggio ai veicoli di pubblico soccorso, agli altri veicoli e/o ai pedoni;
 - in modo da non limitare le vie di fuga o gli spazi di raccolta;
 - rimanere sempre chiusi a chiave.

19. Il personale collaboratore scolastico e/o il fiduciario, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni dell'art. 18 richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani.

20. I docenti vigilano sul corretto impiego di sussidi, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.

21. E' compito dei docenti verificare che il peso degli zaini degli alunni non superi il valore massimo di carico del 15% rispetto al peso corporeo, provvedendo a trattenere il materiale in eccedenza a scuola.

22. In ogni plesso i rispettivi responsabili cureranno la predisposizione dell'albo sicurezza in cui dovranno essere presenti, in evidenza, tutti i materiali informativi, Circolari e Direttive.

Dovrà essere presente, in evidenza, il Piano di evacuazione con la rispettiva cartografia delle vie di fuga, delle indicazioni di massima da seguire in caso di emergenza, numeri di telefoni utili, prospetto risorse umane impegnate nel piano sicurezza.

E' importante infine che si abbia cura di non abbandonare in alcun modo la sorveglianza dell'ingresso, di tenere le porte esterne chiuse, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate.

ASSICURAZIONE ED INFORTUNI

INFORTUNI AGLI ALUNNI

Si ritiene indispensabile fornire indicazioni precise e collegiali sugli adempimenti cui i docenti sono tenuti in occasione di infortuni riguardanti gli alunni:

Casi gravi

- Chiamare immediatamente il 118, chiedendo l'invio di mezzi di soccorso, dopo aver raccolto informazioni esaurienti sul caso al fine di ottenere precise istruzioni da parte degli operatori del Pronto Soccorso sul comportamento da assumere nell'immediato
- Avvisare immediatamente i genitori o parenti, a casa o al lavoro e la Segreteria. In caso di irreperibilità dei genitori, è indispensabile accompagnare personalmente l'alunno al centro di soccorso, dopo aver provveduto a garantire la sorveglianza della classe. In caso di incidente grave, anche se in presenza dei genitori, è bene che l'insegnante accompagni l'alunno, per evitare dichiarazioni distorte dell'accaduto.

Casi non gravi

- Provvedere ai primi soccorsi d'urgenza (disinfezione, fasciatura...) attenendosi alle norme igieniche di primo soccorso: in caso di perdita di sangue utilizzare i guanti monouso inseriti nella cassetta del pronto soccorso. In caso di difficoltà, chiedere l'intervento dei Docenti o Operatori che hanno svolto il corso di Primo Soccorso.
- Informare telefonicamente in ogni caso i genitori o parenti dell'alunno affinché controllino a casa l'evoluzione dell'infortunio e avvisare la Presidenza.
- Nel caso l'alunno necessiti di cure mediche, è necessario avvisare i genitori e portare l'alunno al più vicino Pronto Soccorso tramite il "118". E' rigorosamente vietato usare i mezzi propri. La classe nel frattempo sarà affidata alla vigilanza degli insegnanti del plesso, che provvederanno eventualmente a suddividere gli alunni nelle varie classi.
- Farsi rilasciare dal Pronto Soccorso diagnosi e prognosi, farne fotocopia da consegnare in segreteria.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI A CARICO DEI DOCENTI

- Informare la famiglia e la Presidenza
- Redigere un'accurata relazione scritta sui modelli predisposti, comprendenti i seguenti dati:
 - Nome e cognome dell'alunno e oggetto dell'infortunio,
 - Luogo e data di nascita,
 - Dinamica dell'incidente, con particolare riguardo al trauma subito,
 - Situazione educativa nel cui contesto si è verificato l'incidente, esplicando **SEMPRE** il nome del docente alla cui presenza è avvenuto l'incidente,
 - Il nominativo dei testimoni, adulti o minori,
 - Responsabilità da parte di altri alunni,
 - Eventuali osservazioni utili alla definizione del caso,
 - Firma dei docenti responsabili.

Il modello di denuncia va consegnato in segreteria il giorno stesso dell'incidente, unitamente alla copia della diagnosi e della prognosi redatta dall'ospedale.

Si ricorda ai docenti che complicazioni successive sono spesso possibili e che la denuncia dell'infortunio tutela anche eventuali tardive contestazioni da parte dei genitori. Pertanto si consiglia di **presentare tale denuncia all'assicurazione anche in caso di incidenti lievi.**

INFORTUNI AGLI ADULTI

La denuncia dell'Amministrazione deve essere corredata di certificato medico e che in caso di incidente del personale con prognosi superiore a due giorni, la scuola deve inoltrare denuncia all'autorità di pubblica sicurezza entro 48 ore, **con responsabilità penale in caso di inadempienza o di ritardo.**

CONCLUDENDO

Le norme di comportamento indicate, non soltanto rientrano nella normativa ufficiale che regola la vita scolastica, ma rispondono anche ad esigenze di tutela. Il loro rispetto puntuale e preciso permette infatti di evitare spiacevoli e dolorose conseguenze di carattere civile, penale e disciplinare che potrebbero derivare da infortuni ad alunni.

Tutto il personale è tenuto a firmare la presa visione della presente comunicazione che, oltre che nel registro delle comunicazioni, viene affissa all'albo di ciascun plesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Mariella RULFI)



